



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Forlì

Indirizzo: Viale F.lli Spazzoli 49, 47100 Forlì

Tel: 0543 409483

Email: forli@ascmail.it; serviziocivile@arciforli.it

Sito Internet: www.arciforli.it/serviziocivile

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Michele Drudi

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Michele Drudi

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: **START vivi l'Università a Forlì 2012***

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e Promozione Culturale

Area di intervento: Sportelli informa

Codifica: E11

6) *DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:*

Il progetto "Start vivi l'Università a Forlì 2012" verrà realizzato nel Comune di Forlì. Ente attuatore è il Polo scientifico didattico di Forlì dell'Università degli studi di Bologna. Gli ambiti di intervento riguardano il potenziamento della attività di accoglienza e orientamento e degli sportelli informativi del Polo scientifico didattico di Forlì nei confronti di tutti gli utenti dell'Università e della cittadinanza nel suo complesso, realizzate presso diverse strutture sedi di attuazione del progetto.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

La Provincia di Forlì – Cesena ospita allo 01/01/2011 **398.235** residenti, di cui **41.562** stranieri.

Il **comprensorio forlivese** (composto da 15 Comuni: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e

San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio) accoglie **188.703 residenti**, di cui **20.783** stranieri; circa il **13.3 % (25.195)** è costituito da ragazzi e ragazze di età compresa tra i **15 e i 29 anni**.

Anche in questo territorio, l'Università di Bologna ha adottato ormai da tempo una struttura multicampus, con Sedi distaccate nelle principali città (*Cesena e Forlì* in questa provincia) per permettere la diffusione dell'offerta formativa e l'attivazione di una stabile attività di ricerca, nell'intento di migliorare il funzionamento e la qualità della vita della comunità universitaria, anche in seguito al processo di decongestionamento dei grandi Atenei.

Il **Polo di Forlì** si inserisce nel contesto territoriale forlivese in modo sempre più capillare, con apprezzabili ricadute sotto vari profili: sociale (accoglienza e integrazione dei ragazzi), culturale (seminari e diffusione del sapere), economico, urbanistico (vivibilità complessiva della città di Forlì), dei servizi. Questa positiva interazione fra Università e territorio ha avviato stimolanti sinergie, grazie anche all'istituzione di corsi di studio innovativi, nuovi percorsi formativi e nuovi Master nazionali e interdisciplinari. In ultimo, con il rapido avanzamento dei lavori del Nuovo Campus universitario, previsti per fine 2013 il Polo scientifico di Forlì si candida ad essere un punto di eccellenza per lo studio e la ricerca, all'interno del sistema multicampus adottato dall'Università degli studi di Bologna, con una possibilità ricettiva e di offerta didattica e di servizi fino a 10.000 studenti (vedi box 6.5).

Attualmente, sono attivate quattro Facoltà (articolate in Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale): Facoltà di Economia; Facoltà di Scienze Politiche 'Roberto Ruffilli'; Seconda Facoltà di Ingegneria; Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori (SSLMIT). Nel Polo di Forlì ha inoltre sede il Dipartimento di Studi Interdisciplinari su traduzioni, Lingue e Culture (SITLEC), le cui linee di ricerca rientrano nell'ambito dei processi di mediazione interlinguistica e interculturale. Nell'ultimo anno accademico, gli **studenti iscritti** al Polo Scientifico Didattico di Forlì nell'a.a. 2010/2011 sono stati **6.212**, di cui 646 residenti nel Comune di Forlì (10%), 1028 nella Provincia di Forlì-Cesena (16%) e 4065 residenti fuori provincia (74%), così distribuiti nelle varie Facoltà del Polo (tabella 1):

	ISCRITTI	FUORI SEDE	STRANIERI
ECONOMIA	2158	1063	51
SCIENZE POLITICHE	2459	1823	80
LINGUE MODERNE PER INTERPRETI E TRADUTTORI	806	651	28
INGEGNERIA	789	528	11

Sul territorio sono inoltre presenti **9 Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore**, distribuiti nei Comuni di Forlì e Forlimpopoli.

Il Contesto sociale

Negli ultimi anni, il Polo di Forlì ha continuato a potenziare la realizzazione di servizi per la generalità degli studenti al fine di promuovere ed assicurare una fruizione sempre più efficiente del sistema universitario: interventi "di base" previsti dalla normativa sul diritto allo studio, rivolti prevalentemente agli studenti meritevoli e a basso reddito; e servizi "integrativi" quali la gestione e la diffusione capillare nella città di Forlì di *sale studio*, la predisposizione di *guide alla città* e alle facoltà, l'assistenza sanitaria per gli studenti fuori sede. E' così fondamentale *costruire nuove modalità di interazione e confronto* tra l'Università, attraverso i suoi servizi e le opportunità che rappresenta, e la città con i suoi abitanti, principalmente **giovani**, non più solo fruitori di informazioni ma concreta e importante fonte di riflessione e stimolo. Un legame profondo e continuativo fra territorio (cittadini, città di Forlì, studenti, servizi) e Università può costituire una opportunità non solo per gli studenti che la frequentano, ma per l'intera comunità locale in cui si radica. Dal punto di vista **culturale** e dal punto di vista **sociale**, perché la presenza di centinaia di studenti nella vita cittadina modifica inevitabilmente l'uso degli spazi urbani e contribuisce a svolgere una funzione di *stimolo per la crescita del tessuto associativo locale*.

Partendo da una ricognizione “ecologica”, le attività proposte dal progetto si collocano in un quadro di **risorse già attive e fruibili nel contesto territoriale forlivese dal target “giovani”**, da quelle più informali a quelle più formali, **sia** in termini di **struttura** (le stesse istituzioni scolastiche, P.A. quali Province e servizi dedicati come i Centri per l’Impiego, Sindacati CISL-CGIL-UIL, Associazioni dei datori di lavoro CNA, Confartigianato, Confindustria, Confcommercio, CCIAA, Centri di Formazione Professionale, enti privati, cooperative di produzione lavoro, agenzie di somministrazione lavoro, pro loco, professionisti del settore) che di **attività** (Urp della P.A. e portali dedicati, portali dedicati da aziende/enti private, percorsi di orientamento e counselling psicologico integrati nella scuola professionale dell’obbligo, attività previste dai docenti delegati all’orientamento nell’ultimo anno di corso degli Istituti Superiori, sportelli di orientamento degli URP P.A. ed in particolare servizi di counselling alle transizioni da scuola-università, lavoro-università, sportelli di orientamento presso i Centri per l’Impiego, sportelli di consulenza attivati dai Sindacati e dalla principali associazioni di categoria, work experiences promossi dagli enti di formazione professionali, seminari organizzati da professionisti privati, agenzie di somministrazione lavoro).

Rilevare questi **stake holders “contestuali” di orientamento** nel settore dei servizi alla persona di pubblica utilità (SPPU) concorre **non** alla differenziazione e ulteriore parcellizzazione di un servizio (**criticità e rischio**) **sul** cliente, ma a **definire un’identità, una matrice comune negli interventi a supporto delle transizioni per l’Università e nel processo di orientamento life long learning (priorità alta)**. Tale strategica co-partecipazione di risorse incrementa e rende più solida la percezione del *social network* – la rete micro e macroscopica di **persone e strutture (risorse umane)** che erogano questi servizi sia nel fruitore che nell’operatore/organizzazione che vuole rispondere ai bisogni. In ottica sistemica, le stesse persone e strutture ricevono un feed back dall’ erogazione del servizio che permette di ricalibrare gli interventi, prevedere modifiche, riprogettazioni e genera una soddisfazione (experience goods) per la realizzazione di interventi sempre più efficaci (empowerment e approccio Customer Relationship Management al cliente).

Nuove Strade

La presenza di migliaia di studenti e la realtà di un contesto economico, sociale e culturale dinamico e inserito in un sistema di competizione nazionale e globale, richiedono la realizzazione e organizzazione di servizi adeguati da parte dell’Università, per essere all’altezza delle sfide della società e dell’economia di oggi. Le principali **sollecitazioni da parte di studenti e territorio, oltre ovviamente alla qualità dell’offerta formativa e delle opportunità di studio e ricerca**, riguardano la fruizione dei **servizi all’orientamento** in ogni articolazione: **in entrata, in itinere e in uscita**.

La possibilità di un efficace orientamento rappresenta per i giovani, *all’ingresso*, un supporto fondamentale per una scelta consapevole e razionale dello studente che si iscrive all’Università e consente, *in itinere*, di offrire una pluralità di strumenti a sostegno delle attività di formazione in grado di rispondere alle esigenze specifiche delle diverse tipologie di studenti, oltre a scongiurare il rischio di abbandono precoce del percorso di studi. Infine alla *conclusione della carriera*, consente agli studenti di avvicinarsi positivamente al mondo del lavoro, realizzando una concreta sinergia fra l’Università, città, imprese e il territorio di riferimento. In particolare, questa sinergia è supportata dalla collaborazione dell’Università di Bologna – Polo di Scientifico Didattico di Forlì, con la società **Ser.IN.Ar Soc. Cons. P.A.** (si veda successivo box 6.5), costituita da una serie di attori istituzionali e imprenditoriali locali allo scopo di promuovere, sostenere e qualificare i Corsi di Laurea e le altre iniziative di cui l’Università di Bologna ha previsto la realizzazione o l’attivazione o il decentramento in Romagna, in questo caso nella città di Forlì.

Il Progetto di Servizio Civile **START vivi l’Università a Forlì** interviene nei momenti principali che caratterizzano la vita dello studente:

- *l’orientamento in ingresso*, condividendo con gli studenti la cultura dei servizi e garantendone l’alta qualità e pari opportunità di accesso;
- *l’orientamento in itinere*, ponendo attenzione a quei *disagi* che possono verificarsi nel corso degli studi, tali da condurre a un’irregolare frequenza o addirittura all’abbandono;

garantendo *l'inserimento e la buona permanenza* all'interno dell'Università, su di un piano di alta qualità, consapevolezza, pari opportunità. In questa prospettiva assumono particolare importanza l'abbattimento delle barriere di qualsiasi ordine e grado, e la costante attenzione alle problematiche di studenti disabili, fuori sede, stranieri o comunque in situazioni di eventuale difficoltà;

- *l'orientamento in uscita*, facilitando il più possibile il contatto con il territorio e il mondo del lavoro che esso può rappresentare; agevolando il contatto anche con il mondo del lavoro attraverso modalità di alternanza o *work experiences* (tirocini curricolari e formativi); favorendo le iniziative di coordinamento e di consultazione di soggetti privati e pubblici che rappresentano la principale offerta di lavoro qualificato per i neo diplomati.

Le Sedi di Attuazione sono tutte strutture di supporto alla formazione e alle attività di accoglienza e informazione, mission fondamentale di ogni *incontro fra giovane, studente e organizzazione universitaria*.

Il progetto favorisce anche lo sviluppo di rapporti con le associazioni studentesche e con altri enti che promuovono occasione di valorizzazione e di crescita culturale e sociale nel territorio di Forlì (cittadinanza attiva). Fondamentale a questo proposito è l'incontro con le realtà degli **Istituti scolastici superiori del territorio**. Nell'anno 2010-2011, in collaborazione con **9 Istituti Superiori** (Liceo 'Carducci' a Forlimpopoli; Liceo 'Paulucci di Calboli', Liceo 'Morgagni', Istituti Tecnici 'Matteucci' e 'Marconi', Istituto Tecnico Aeronautico 'Baracca' a Forlì, Istituto d'Istruzione Superiore "G.Saffi", Istituto d'Istruzione Superiore "R.Ruffilli") e insieme ai Comuni di Forlì, Forlimpopoli e Castrocaro Terme e Terra del Sole, sono stati realizzati i seguenti eventi:

Eventi	N°	Istituti di Riferimento attraverso i propri Responsabili dell'Orientamento	Classi
Incontri Istituti - Delegati all'Orientamento delle Facoltà	15	9	30
Lezioni Aperte alle Scuole Superiori	25	9	30
Giornate di Visita per le Scuole Superiori	9	9	20

Tabella 2: presenze nelle Scuole de Polo di Forlì anno scolastico 2010 / 2011

Oltre a queste azioni *con e negli Istituti Superiori*, il Polo di Forlì, in collaborazione con le proprie strutture e le Facoltà, con il Comune di Forlì e con la società Ser.In.Ar, promuove ogni anno una molteplicità di iniziative, tra cui: **seminari e festival culturali, giornate di studio, lezioni magistrali**, destinati a un pubblico ampio e all'intera cittadinanza; **seminari di approfondimento tecnico-scientifico**; iniziative e incontri finalizzati a dare visibilità alle attività universitarie, incluse le attività di ricerca, nei confronti dei diversi portatori di interessi, tra cui i cittadini e le imprese (21 aziende hanno partecipato al Career Day).

Tali azioni sono finalizzate a favorire il processo di integrazione Università/città/tessuto sociale ed economico: l'Università, insomma, come opportunità che consente non solo agli studenti, ma a tutta la cittadinanza una concreta possibilità di accesso alla conoscenza e al diritto alla formazione culturale, in raccordo e di concerto con le realtà istituzionali, imprenditoriali e associative che già operano sul territorio. In particolare, il Career Service dell'Università ha organizzato la giornata di incontro "Vocazione Non Profit", dedicata alla promozione delle opportunità di cittadinanza attiva dei giovani in ambito associativo Non profit, nonché una specifica giornata di incontro con la cittadinanza e approfondimento sui temi del SCN (con la collaborazione tecnica del Co.Pr.E.SC. di Forlì-Cesena e di Arci Servizio Civile Forlì) e di altre opportunità di partecipazione e mobilità giovanile nell'ambito del Programma "Gioventù" dell'UE.

Eventi / Attività	N°	Note
-------------------	----	------

Seminari di Promozione Culturale e Laboratori	10	<ul style="list-style-type: none"> - Human Rights Nights 2011 - Seminari: "I mercoledì con le imprese" - Coltiviamo la legalità. incontri per conoscere, riflettere e non dimenticare - Convegno "L'arte di innovare" - Trovare lavoro - Ciclo di incontri - Il nuovo Trattato di Lisbona: cos'è l'Ue oggi? - Impar condicio: leggi bavaglio e tanto altro. Seminario di giornalismo e politica - Fotogrammi. Cinema e storia d'Italia dalla liberazione agli anni di piombo – seminario/cineforum - Quale Europa? Radici, cittadinanza e interculturalità: ciclo di incontri - I giovani e l'alcool: consumo, abuso, responsabilità
Seminari Tecnico - Scientifici	11	<ul style="list-style-type: none"> - Conferenza internazionale Subjects or Citizens? HIV/AIDS and rural communities in Southern Africa - Workshop dell' Economia Sociale 2011 - Corporate Governance In Nonprofit Organizations: A Non-Technical Review Of The Economic Literature - convegno internazionale TeTra 2: Tecnologie nel Futuro della Traduzione - Il Valore Aggiunto del Volontariato - Social Economy Organization Providing Social Services In The European Legislative Framework - What Quality Of Jobs In Social Economy: A Multicriterial Approach - "La criminologia psichiatrica. Vite mancate tra crimine e follia" - Il problema della razza nelle società multiculturali -Epidemie Finanziarie. Patologia e Terapia della Crisi Globale. - - Nuovi modelli di Governance in Sanità e integrazione socio-sanitaria. Ipotesi di confronto tra alcune Regioni italiane.
Open Day	3	
Incontri di Orientamento	5	Distribuzione 1 Guida all'Orientamento
Incontri Informativi di Ateneo	2	Partecipazione di 1042 Studenti
Career Day	3	Partecipazione di 22 aziende e di 400 studenti
Incontri di Orientamento Istituti Secondari Superiori	20	Organizzati presso nr. 9 Istituti Secondari Superiori
Presentazioni del Polo agli Studenti	4	Si aggiungono 2 incontri con i Delegati all'Orientamento delle Facoltà
Incontri di orientamento e presentazione del Servizio Civile Nazionale	2	Partecipazione di 100 studenti

Tabella 3: eventi di promozione all'esterno Polo di Forlì anno accademico 2010/ 2011

In dettaglio riportiamo di seguito le attività realizzate dalle strutture del Polo, sedi di attuazione del progetto, nei momenti principali della vita dello studente.

Orientamento in Entrata

Ufficio Relazioni con il Pubblico

- Ampliamento orario di apertura al pubblico a 17 ore - Orario di apertura : dato medio del 2011: 800 ore

- Flusso informazioni: nel corso del 2011, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Forlì ha avuto in totale 3.500 contatti, differenziati attraverso i canali di: sportello diretto front-office, telefono, e-mail (come indicato in tabella 1). Questi contatti sono stati gestiti e "lavorati" dagli operatori di front office e back office con 15.150 risposte (output) che utilizzano gli stessi canali o un mix di

combinazione degli stessi (telefono, front, email, posta). Le risposte sono differenziate in macrotipologie: spesso accade che ad un contatto corrisponda una risposta/output diversificata e complessa su vari argomenti.

- Produzione e distribuzione di materiale informativo: n° 1 Guida Informativa ai Servizi di Polo (servizi e alle strutture del Polo) e n° 1 Brochure dedicata alla promozione dell'offerta formativa di 1°, 2°, 3° livello del Polo di Forlì.

- Aggiornamento pagine del sito web: 9 pagine dedicate a opportunità lavorative, mense e locali convenzionati, assistenza sanitaria gratuita agli studenti fuori sede, servizio sostegno psicologico, opportunità di tirocini e stage, luoghi di lettura e studio, orientamento per le scuole, rete wireless per navigare in libertà nelle strutture e luoghi di Forlì.

- Realizzati momenti e percorsi di accompagnamento a studenti stranieri (**42** studenti coinvolti), studenti/lavoratori (**81** studenti coinvolti), studenti fuori sede (**154** studenti coinvolti) e differentemente abili (**17** studenti coinvolti).

Segreteria studenti

Flusso informazioni (contatti e-mail e telefonici, dato medio del 2011): 10000 contatti via mail e 10000 contatti telefonici. Orario di apertura: dato medio del 2011: 800 ore

Ufficio Relazioni Internazionali e relazioni esterne

Flusso informazioni (contatti e-mail e telefonici, dato medio del 2011): 5300 contatti via mail e 600 contatti telefonici. Orario di apertura: dato medio del 2011: 800 ore

Orientamento e supporto in itinere

Facoltà di Economia, II° Facoltà di Ingegneria, Facoltà Scienze Politiche, Facoltà Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori (Sslimit).

Flusso informazioni complessive (contatti e-mail e telefonici, dato medio del 2011): 14500 contatti via mail e 34000 contatti telefonici. Orario di apertura in ogni Facoltà (dato medio del 2011): 900 ore

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'URP in collaborazione con SER.IN.AR. organizza attività extra-curricolari gratuite destinate a tutti gli studenti iscritti al Polo Scientifico didattico di Forlì, come:

Corso di Cinema: durata 70 ore - destinatari nr. 50 studenti

Corso di Fotografia: durata 24 ore - destinatari nr. 50 studenti

Attivazione convenzione con Ausl per assistenza sanitaria gratuita per gli studenti iscritti e fuori sede

Cliro

Flusso informazioni (contatti e-mail e telefonici): dato medio del 2011: 3535 contatti via mail e 3800 contatti telefonici. Orario di apertura: dato medio del 2011: 2050 ore

Biblioteca 'Ruffilli'

Presenze in biblioteca: 40.923. Prestito locale annuo per il 2011: 31.564

Laboratori informatici di Polo

Orario di apertura: dato medio annuo 2011: 3000 ore. Presenze dato annuo 2011: 26.438

Orientamento in uscita

Career Service

Flusso informazioni complessive (contatti e-mail, newsletter e telefonici): 247.250. Contatti via mail in entrata: 550 (richieste consulenze) + 4000 (Intermediazione domanda-offerta di lavoro e di stage) + 800 (iscrizioni Seminari e Career Day) = totale 5.3350. Contatti via mail in uscita: 200.000 (news letter settimanale) + 35.000 (Seminari + Career Day) + 1.200 (consulenze via e-mail) + 4.500 (Intermediazione domanda-offerta di lavoro e di stage) + 600 (contatti Aziende) = totale 241.300. Contatti telefonici : 600. Orario di apertura (dato medio annuo per il 2011): 1.400 ore.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1</p> <p>Necessità di organizzare nuove modalità di orientamento per garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo a tutti gli studenti, abbattendo quelle barriere informative che rappresentano un obiettivo ostacolo per gli studenti fuori sede, lavoratori e lavoratrici, disabili e stranieri.</p>	<p>N° Incontri di Orientamento</p> <p>N° Guide dedicate</p> <p>N° Incontri Informativi di Ateneo</p> <p>N° Studenti Partecipanti</p> <p>N° Contatti con Aziende</p> <p>N° Career Day</p> <p>N° Presentazioni agli Studenti</p> <p>N° Incontri con delegati all'orientamento</p> <p>N° Guide Informative</p> <p>N° Brochure</p> <p>N° Pagine web dedicate</p> <p>N° Studenti Fuori Sede coinvolti</p> <p>N° Studenti/ lavoratori coinvolti</p> <p>N° Studenti diversamente abili coinvolti</p> <p>N° Studenti Stranieri coinvolti</p>
<p>Criticità 2</p> <p>Necessità di intensificare la produzione e diffusione della cultura scientifica come risorsa per lo sviluppo della comunità, e di valorizzare il patrimonio dell'Ateneo come opportunità per gli studenti e i giovani della città</p>	<p>N° Istituti di Riferimento</p> <p>N° Responsabili dell'Orientamento attivati</p> <p>N° Classi Coinvolte</p> <p>N° Incontri</p> <p>N° Seminari di Promozione Culturale</p> <p>N° Seminari Tecnico - Scientifici</p> <p>N° Open Day</p> <p>N° Giornate</p> <p>N° Istituti Superiori</p> <p>N° Lezioni</p>

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

Destinatari diretti (soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto)

- Studenti universitari, che potranno usufruire sia di un più ampio spettro di attività e opportunità di orientamento, informazione, accesso all'Università, alla didattica, ai servizi specifici dell'Ateneo, nonché a quelli offerti dalla città e dal territorio (sport, cultura, tempo libero ecc.); sia di una serie di attività culturali e didattiche che potranno fornire un valido supporto agli specifici percorsi curriculari.
- Studenti degli Istituti d'istruzione superiore della città, che potranno usufruire di qualificati momenti di incontro con la realtà universitarie e di specifiche attività di orientamento, oltre alla possibilità di partecipare ai Seminari culturali, alle giornate di studio e alle altra attività organizzate.
- I Docenti degli istituti d'istruzione superiore, per la possibilità di partecipare ai seminari culturali e tecnici, validi anche come opportunità di formazione continua e aggiornamento.
- I cittadini in genere, grazie alla possibilità di partecipare alle varie iniziative e opportunità di formazione culturale messe a disposizione in forma gratuita e aperta dall'Università, quale luogo di formazione e elaborazione del pensiero scientifico indispensabile per lo sviluppo della comunità.

Beneficiari indiretti (soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento)

- La realtà sociale, culturale e istituzionale del Comprensorio Forlivese, grazie a una maggiore e più consolidata integrazione dell'Università nel contesto locale.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Sul territorio sono presenti **9 Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore**, distribuiti nei Comuni di Forlì e Forlimpopoli.

Inoltre, è considerevole la presenza di varie Associazioni Studentesche, che svolgono un ruolo fondamentale per facilitare l'inserimento degli studenti nel territorio del Comprensorio Forlivese:

- **Koiné (interassociativo Koinè e Unione degli Studenti Universitari), NonprofitLab, SenzaLimiti, Student Point, Economia civile, Extreme, Ingube e Azione Universitaria**

svolgono un importante ruolo di aggregazione e di coinvolgimento degli studenti nella vita universitaria e nelle attività delle singole facoltà.

- L'**Associazione di Volontariato ArciSolidale** coinvolge volontari italiani e stranieri per facilitare l'inserimento e la buona permanenza all'interno dell'Università e del territorio degli studenti provenienti da altri paesi.

Oltre a questi soggetti associativi, operano soggetti e strutture istituzionali come:

- l' **Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori – ER.go**, che offre servizi agli studenti in tutte le sedi dell'Università: borse di studio, posti alloggio presso un nuovo studentato da 120 posti "Sassi Masini" in pieno centro storico, interventi per studenti disabili, contributi per soggiorni all'estero. A tutti gli studenti universitari ER.go offre una ristorazione a prezzi agevolati attraverso esercizi, un servizio di incontro *domanda-offerta alloggi convenzionati*, un *servizio di orientamento al lavoro*.
- Il **Punto di accoglienza "Almawelcome"**, sistema di immatricolazione online dell'Università di Bologna. Il punto di accoglienza di Forlì mette a disposizione quattro postazioni PC per collegarsi e personale qualificato per assistere gli utenti nell'inserimento dei dati e nell'immatricolazione.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Università degli studi di Bologna – Polo Scientifico Didattico di Forlì

Il Polo Scientifico-Didattico di Forlì è una delle sedi decentrate dell'Università di Bologna in territorio romagnolo, assieme a quelle di Cesena, Ravenna e Rimini. Formalmente attivato dal 1 Ottobre 2001, il Polo di Forlì è il punto d'arrivo di un percorso avviato con la volontà di creare un nuovo modello di sviluppo universitario basato sulla ramificazione degli Atenei ed il decongestionamento delle loro sedi centrali.

Il Polo di Forlì muove i primi passi nel 1989 con l'insediamento nella città del **Corso di Laurea in Scienze Politiche ad indirizzo Politico-Internazionale**, emanazione della **Facoltà di Scienze Politiche** di Bologna, e con la fondazione della **Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori (SSLMIT)**. Lo sviluppo dell'offerta formativa a Forlì è proseguito con l'arrivo di alcuni corsi decentrati delle **Facoltà di Economia** (dal 1991) e di **Ingegneria** (dal 1992) di Bologna, mentre la Facoltà di Scienze Politiche ampliava progressivamente il ventaglio di scelte a disposizione degli studenti.

L'offerta didattica forlivese si è caratterizzata fin dall'inizio con corsi fortemente professionalizzanti ed un occhio di riguardo verso un mondo del lavoro sempre più integrato ed aperto nei confronti di un'economia innovatrice e globalizzata: su questo sfondo trovano adeguata collocazione i corsi internazionalistici della Facoltà di Scienze Politiche e le specializzazioni linguistiche della SSLMIT; gli **indirizzi non-profit e di management della Facoltà di Economia** e la specializzazione aerospaziale della Facoltà di Ingegneria; il corso sociologico-criminologico della Facoltà di Scienze Politiche.

L'offerta didattica si articola sulle 4 Facoltà, per un totale di 11 corsi di laurea triennali ed 11 corsi di laurea specialistica. Nell'anno 2000 si è costituito anche il primo dipartimento nel Polo forlivese, il **Dipartimento di Studi Interdisciplinari su Traduzione, Lingue e Culture (SITLeC)**, che sviluppa e promuove ricerche nell'ambito dei processi di mediazione interlinguistica e interculturale, dalla linguistica all'antropologia, dagli studi sulla testualità e sulla letteratura a quelli sulle abilità linguistiche complesse e la loro acquisizione. Infine, dal mese di Maggio 2003, si è costituito il **Centro Linguistico dei Poli Scientifico-Didattici della Romagna (CLIRO)**. Il Centro offre servizi per l'apprendimento delle lingue straniere agli studenti e al personale universitario delle Facoltà di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini. La finalità primaria della struttura è favorire lo studio linguistico a sostegno dei diversi corsi di studio esistenti presso le sedi dei Poli Scientifico-Didattici della Romagna.

A tutto questo si aggiungono l'ampliamento dei servizi universitari e l'offerta formativa di Master qualificati e di alta formazione. Oltre alla didattica, i servizi offerti agli studenti del Polo coprono i tre momenti fondamentali nella vita universitaria dello studente: l'ingresso (**Ufficio Relazioni con il Pubblico, Segreteria Studenti**), la vita universitaria vera e propria (**Relazioni internazionali, Biblioteca universitaria "R. Ruffilli", LABIC - Laboratori Informatici di Campus, Centro linguistico, Sap – Servizio Assistenza Psicologica**) e l'uscita verso il mondo del lavoro o **ulteriore**

formazione (Career Service, Ufficio Master e Alta Formazione, Punto Europa). Negli ultimi anni è stata portata a compimento la realizzazione del Polo Tecnologico (Il Facoltà di Ingegneria), mentre sono in corso i lavori del nuovo e moderno Campus universitario, ubicato nell'area dell'ex Ospedale Morgagni, i cui lavori termineranno a fine 2013, con la completa riconversione dell'ex-ospedale, un complesso a padiglioni realizzato ai primi del Novecento nella corona più esterna del centro storico. Il progetto Campus si compone di due parti. La prima recupera e converte i padiglioni alle funzioni direttive, alla ricerca dipartimentale, all'alta formazione e alle grandi attrezzature di servizio. La seconda, che si innesta perpendicolarmente nel cuore dell'impianto originale, è un sistema lineare di nuova edificazione, composto da una spina dorsale centrale e quattro elementi trasversali a pettine destinati ad accogliere le aule per la didattica di base. Il Campus universitario è concepito come una grande cerniera urbana con la duplice funzione di "ponte" tra centro storico e città moderna e di anello di quella concatenazione di siti di alto valore ambientale, archeologico e architettonico che forma la corona circolare più esterna della Forlì rinascimentale e termina idealmente nella Rocca di Ravaldino.

Il sistema proposto in Romagna dall'Università di Bologna - definito "multicampus" - si presenta come una costellazione di poli centrali, intermedi e periferici, connessi tra loro da un reticolo di flussi di comunicazione, fortemente integrati nel territorio e capaci di garantire la compresenza di luoghi privati, semipubblici e pubblici e di un moderno insediamento universitario.

Il campus forlivese assume, così, il ruolo di "ponte" tra nucleo antico e città moderna ma anche di polo centrale di un sistema complesso "a rete" che comprende altri poli primari - ingegneria in primo luogo - e secondari, distribuiti nella città. E' un elemento di connessione urbana e le nuove infrastrutture che lo servono - grande viabilità, parco, parcheggi di scambio, auditorium e attrezzature di interesse collettivo - sono concepite come l'armatura del nuovo baricentro di Forlì.

In totale il progetto prevede 22.600 mq di superficie lorda di interventi di recupero e 13.300 mq di nuova costruzione per un totale di 35.900 mq (con esclusione degli interventi di restauro all'interno di Palazzo del Merenda pari a 3.900 mq). La parte del Campus destinata a parco pubblico è di 35.500 mq. Nel progetto originario del Campus non sono previste funzioni residenziali se non quelle riservate alla foresteria dei docenti. Il Progetto del Campus ha anche un valore sperimentale in termini di sviluppo sostenibile in quanto si basa su un sistema di teleriscaldamento e cogenerazione per produzione sia di energia termica che elettrica con produzione di fluido caldo primario nell'Energy House, che servirà un'ampia zona limitrofa al campus.

Con il nuovo campus, che recupera un sito urbano di rilevanza ambientale e archeologica straordinaria, il polo forlivese potrà accogliere fino a 10.000 studenti. A ottobre 2011 è stato inaugurato il nuovo Padiglione "Leonardo Melandri", che ospita diverse strutture di rappresentanza, amministrazione e servizio, dagli Uffici di Polo alla Segreteria Studenti, agli Uffici Relazioni con il Pubblico e Relazioni Internazionali, al Career Service, oltre a sale per conferenze.

Partners

Ser.IN.Ar Soc. Cons. P.A.

Ser.In.Ar, è una società costituita nel 1988 dai comuni di Forlì e di Cesena, dalla Provincia di Forlì-Cesena, dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Forlì e dalle Casse di Risparmio di Forlì e di Cesena, allo scopo di promuovere, sostenere e qualificare le attività dell'Università di Bologna nella provincia di Forlì e Cesena. La compagine sociale ha visto l'ingresso della Regione Emilia Romagna nel 1992 e del Comune di Bertinoro nel 1995.

La collaborazione di Ser.In.Ar. verso l'Università di Bologna ha assunto le seguenti forme: predisposizione delle sedi dei Corsi (costruzione, ristrutturazione, arredo, dotazioni tecnologiche e di laboratorio; fornitura del personale di segreteria e di servizio; promozione ed orientamento dei Corsi attivati nelle sedi decentrate; organizzazione di eventi collegati alle aree scientifiche coinvolte dai corsi (convegni, seminari, workshops, dibattiti); gestione, in collaborazione con l'Azienda regionale per il diritto allo studio ed i Comuni di Forlì e di Cesena, degli interventi per il diritto allo studio relativi ai servizi abitativi, di mensa ed informativi; organizzazione di corsi di formazione prevalentemente superiore, permanente e continua (post-laurea e post-diploma) nell'ambito del sistema regionale, nazionale e comunitario della formazione professionale, perseguendo in particolare un'integrazione con l'Università e con il sistema scolastico del territorio.

Ser.In.Ar. è Ente accreditato per l'alta formazione cui è riconosciuto un alto livello di eccellenza nell'organizzazione e gestione di attività formative sia finanziate sia a mercato. Negli anni ha

gestito 65 iniziative di formazione superiore (14 Master, corsi di alta formazione, percorsi professionalizzanti, IFTS, ecc.).

Associazione Arcisolidale

Arcisolidale nasce nel 2000 come organizzazione di volontariato operante nel mondo della solidarietà sociale. Nel campo delle politiche sociali e dell'assistenza, Arcisolidarietà opera in collaborazione con le altre organizzazioni del Terzo Settore forlivesi e con le Istituzioni di riferimento sul territorio al fine di garantire una corretta individuazione dei bisogni della cittadinanza e di realizzare interventi di solidarietà in una logica di progettazione partecipata. Le attività in cui l'associazione è attualmente impegnata riguardano: progetti di sviluppo del volontariato giovanile e della cultura solidaristica presso le nuove generazioni; progetti di carattere educativo e formativo (doposcuola rivolti a giovani disabili e stranieri, corsi di formazione intorno ai temi dell'intercultura e della solidarietà internazionale); progetti di sensibilizzazione e informazione verso la cittadinanza a proposito dei temi della solidarietà, della salute, dell'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari del territorio; attività di sostegno, informazione e orientamento nei confronti di studenti universitari disabili, stranieri, fuori sede; attività culturali e animazione per minori, anziani e disabili; progetti socio-assistenziali (trasporto sociale per anziani e disabili).

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il Progetto mira al miglioramento della qualità dei servizi informativi agli studenti. L'inserimento di volontari SCN consente l'*acquisizione di competenze e stili relazionali*, spesso efficaci perché in sintonia con la peculiare tipologia di utenza, anche in una prospettiva di *peer education* verso l'utenza studentesca stessa. Ma soprattutto, la presenza e l'attività dei volontari all'interno delle strutture universitarie può essere significativa e potenzialmente utile a tutta la collettività, in quanto *veicolano la cultura e i valori della partecipazione, della cittadinanza attiva e dell'impegno volontario*, fondamentali per il contrasto ai fenomeni di emarginazione, disimpegno, abbandono e disgregazione sociale che si manifestano nella realtà contemporanea e riguardano, con forme e livelli diversi, le figure sociali che vivono e operano in esse.

Il progetto si realizza in più sedi di attuazione, che realizzano attività di accoglienza, informazione e orientamento in tre settori (in ingresso, in itinere e in uscita). E' stato attivato un coordinamento per la realizzazione delle varie attività.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Necessità di organizzare nuove modalità di orientamento per garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo a tutti gli studenti, abbattendo quelle barriere informative che rappresentano un obiettivo ostacolo per gli studenti fuori sede, lavoratori e lavoratrici, disabili e stranieri.	Obiettivo 1.1 Efficace supporto all'Orientamento.
	Obiettivo 1.2 Favorire la circolazione interna delle informazioni.
	Obiettivo 1.3 Promuovere una cultura della comunicazione.
Necessità di intensificare la produzione e diffusione della cultura scientifica come risorsa per lo sviluppo della comunità, e di valorizzare il patrimonio dell'Ateneo come opportunità per gli studenti e i giovani della città.	Obiettivo 2.1 Incontri nelle scuole superiori.
	Obiettivo 2.2 Seminari e Workshop rivolti alla cittadinanza.
	Obiettivo 2.3 Piena visibilità del polo Scientifico Didattico di Forlì nel territorio.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Efficace supporto all'Orientamento	N° Incontri di Orientamento
	N° Guide dedicate
	N° Incontri Informativi di Ateneo
	N° Studenti Partecipanti
	N° Contatti con Aziende
	N° Career Day
Obiettivo 1.2 Favorire la circolazione interna delle informazioni.	N° Presentazioni agli Studenti
	N° Incontri delegati orientamento
Obiettivo 1.3 Promuovere una cultura della comunicazione	N° Guide Informative
	N° Brochure
	N° Pagine web dedicate
	N° Studenti Fuori Sede coinvolti
	N° Studenti/ lavoratori coinvolti
	N° Studenti diversamente abili coinvolti
Obiettivo 2.1 Incontri nelle scuole superiori	N° Istituti di Riferimento
	N° Responsabili dell'Orientamento attivati
	N° Classi Coinvolte
	N° Incontri
Obiettivo 2.2 Seminari e Workshop rivolti alla cittadinanza	N° Seminari di Promozione Culturale
	N° Seminari Tecnico - Scientifici
Obiettivo 2.3 Piena visibilità del polo Scientifico Didattico di Forlì nel territorio.	N° Open Day
	N° Giornate
	N° Istituti Superiori
	N° Lezioni

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
N° Incontri di Orientamento	5	7
N° Guide dedicate	1	1
N° Incontri Informativi di Ateneo	2	3
N° Studenti Partecipanti	1042	1500
N° Contatti con Aziende	22	30
N° Career Day	3	5
N° Presentazioni agli Studenti	4	5
N° Incontri delegati orientamento	2	4
N° Guide Informative	1	2
N° Brochure	1	3
N° Pagine web dedicate	9	12
N° Studenti Fuori Sede coinvolti	154	200
N° Studenti/ lavoratori coinvolti	81	100
N° Studenti diversamente abili coinvolti	17	20
N° Studenti Stranieri coinvolti	42	70
N° Istituti di Riferimento	9	9
N° Responsabili dell'Orientamento attivati	9	9
N° Classi Coinvolte	30	35
N° Incontri	15	20
N° Seminari di Promozione Culturale	10	15
N° Seminari Tecnico - Scientifici	11	15
N° Open Day	3	5
N° Giornate	9	10
N° Istituti Superiori	9	9
N° Lezioni	25	30

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

L'inserimento dei volontari all'interno del progetto porterà quest'ultimi ad acquisire:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Attraverso l'impegno sociale e l'acquisizione di specifiche competenze relazionali nell'ambito dell'assistenza all'utenza esterna ed interna, il volontario S.C.N. ha l'effettiva possibilità di costruirsi un'esperienza utile a rafforzare la capacità di inserirsi in strutture articolate e complesse dove l'elemento della qualità della relazione e comunicazione è cruciale rispetto alla soddisfazione degli utenti. Il volontario ha l'opportunità di sviluppare competenze specifiche e trasversali rispetto a molti contesti organizzativi, acquisendo capacità di diagnosi delle caratteristiche della realtà organizzativa, di relazione con l'utenza ed i colleghi, di problem solving, di risposta alle richieste del contesto nel quale si trova ad operare. In sintesi i punti di forza di questo arricchimento posso essere così riassunti:

1. Inserimento in un contesto formativo di alto livello, finalizzato a facilitare agli utenti finali la fruizione dei servizi a loro dedicati
2. Esperienza diretta delle problematiche pratiche del processo di informazione e delle soluzioni adottate per facilitare l'accesso ai servizi offerti e sviluppo della capacità di applicare una adeguata metodologia di lavoro
3. Acquisizione di tecniche di comunicazione verbale e scritta con lo scopo di rispondere efficacemente alle richieste dell'utenza e di costruire un buon servizio di accoglienza
4. Acquisizione di competenze di base sulle tecniche di orientamento
5. Sviluppo di competenze relazionali, organizzative e sul lavoro di gruppo
6. Sviluppo di competenze tecnologiche che consentano al volontario di utilizzare strumenti informatici di supporto nello svolgimento dell'attività istituzionale, con particolare attenzione ai servizi on line e alla gestione e all'analisi dei dati
7. Partecipazione attiva ad eventi di promozione e orientamento
8. Orientamento al lavoro in team attraverso la "rete informativa" creata tra i volontari e i partecipati al progetto.
9. Acquisizione di competenze nel campo della progettazione e organizzazione di eventi istituzionali e culturali.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Prima dell'ingresso dei Volontari in servizio il Polo Scientifico Didattico e le Associazioni partner corresponsabili del Progetto si attiveranno per realizzare le necessarie Attività propedeutiche all'avvio del Progetto stesso, per raggiungere gli obiettivi del box 7.

- Attivazione del Gruppo di Lavoro tra i referenti del **Polo Scientifico Didattico di Forlì**, dell'**Associazione ArciSolidale** (in modo particolare in relazione ai rapporti con gli studenti fuorisede, stranieri e disabili) e di **Ser.In.Ar. Soc. Cons.P.A.**
- **2** incontri iniziali del **Gruppo di Lavoro** per la definizione delle modalità di coinvolgimento dei maturandi, degli studenti e delle imprese del territorio.
- **2** incontri successivi con i Delegati all'Orientamento e i Tutor didattici delle Facoltà per articolare la rete di iniziative destinate agli studenti.

- Primi contatti con le aziende presenti sul territorio di interesse per gli studenti del Polo.
- Verifica risorse umane, finanziarie e strumentali: stesura dell'idea progettuale.
- Definizione contenuti e prima calendarizzazione (con OLP e Formatori Specifici) dei momenti di Accoglienza e degli incontri di Formazione Specifica.
- Incontri con i Responsabili dell'Orientamento degli Istituti Scolastici del comprensorio forlivese.

Il Polo Scientifico Didattico di Forlì, l'Associazione ArciSolidale e Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A. hanno valutato positivamente la possibilità di inserire le specificità di un Progetto di SCN nelle finalità e nelle modalità organizzative proprie.

Sono stati quindi definiti e condivisi gli obiettivi di questo Progetto di SCN in relazione alle esperienze del territorio, per delineare i bisogni ancora scoperti e le possibili criticità.

Successivamente sono stati individuati i Partner a livello locale (cfr. box 24), si è verificata la consistenza della dotazione strumentale complessiva (cfr. box 25) e si è provveduto a distribuire le Attività nelle varie fasi della progettazione, progettazione esecutiva e successiva attuazione.

Infine sono stati individuati gli esperti (cfr. box 8.2 e box 37) che hanno dato la disponibilità ad affiancare i giovani Volontari in SCN nelle Attività e a svolgere la Formazione Specifica.

Obiettivo 1.1 Efficace supporto all'Orientamento

Azione 1.1.1 Piano di Informazione e Orientamento in ingresso

Attività 1.1.1.1 Progettazione di iniziative ed eventi a sostegno degli Incontri di Orientamento: scelta dei luoghi, redazione materiale promozionale, calendarizzazione degli eventi

Attività 1.1.1.2 Incontri di coordinamento e condivisione degli obiettivi con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A., l'Associazione di Volontariato ArciSolidale e responsabili di Facoltà.

Attività 1.1.1.3 Realizzazione degli Incontri di Orientamento: raccolta dati sulla partecipazione di giovani e Istituti Scolastici, pubblicazione di un report conclusivo per ciascun Incontro.

Attività 1.1.1.4 Programmazione e realizzazione con le Associazioni partner di un evento annuale di accoglienza per le matricole e di aventi di facoltà.

Attività 1.1.1.5 Produzione (testo e grafica) di Guide all'Orientamento che verranno distribuite anche presso le principali **associazioni studentesche attive sul territorio** (cfr. box 6).

Azione 1.1.2 Orientamento in Itinere

Attività 1.1.2.1 Realizzazione Incontri Informativi di ateneo in relazione alle diverse tipologie di servizi offerti agli studenti: alloggi, mense, borse di studio, soggiorni all'estero, strutture sportive, biblioteche.

Attività 1.1.2.2 Consulenze e redazione materiale dedicato allo studio all'estero.

Attività 1.1.2.3 Presenza continuativa di "studenti tutor" rivolti agli studenti in difficoltà.

Attività 1.1.2.4 Gestione e monitoraggio delle richieste informative e orientative per tipologia di studente e di contenuto attraverso schede di rilevazione predisposte da URP e dal servizio orientamento e adattate ai contesti delle Facoltà in modo da introdurre uno strumento di autovalutazione per la struttura che possa in questo modo condurre al miglioramento dell'offerta di servizi.

Azione 1.1.3 Accompagnamento in uscita

Attività 1.1.3.1 Creazione di un database delle imprese potenzialmente interessate ad essere messe in contatto con gli studenti.

Attività 1.1.3.2 Progettazione e realizzazione dei **Career Day**, iniziative ed eventi volti alla promozione dell'integrazione università/territorio e alla università/mondo del lavoro (in collaborazione con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.).

Attività 1.1.3.3 Realizzazione percorsi dedicati a colloqui di orientamento personalizzato; Correzione personalizzata del curriculum vitae e della lettera di presentazione; Intermediazione domanda/offerta di lavoro; Intermediazione domanda/offerta di stage; Seminari sulla ricerca attiva del lavoro.

Obiettivo 1.2 Favorire la circolazione interna delle informazioni.

Azione 1.2.1 Promozione della Figura del Delegato all'Orientamento

Attività 1.2.1.1 definizione di un calendario di incontri di presentazione e individuazione degli spazi

Attività 1.2.1.2 organizzazione incontri per presentare agli studenti le figure dei Delegati dell'Orientamento di Facoltà e dei Tutor didattici

Azione 1.2.2 Creazione rete tra Delegati all'Orientamento, Tutor didattici e Rappresentanti degli Studenti

Attività 1.2.2.1 analisi rete relazioni interne al Polo e alle Facoltà e trasversalmente a esse: emersione dei punti di debolezza e di forza, costruzione di possibili soluzioni alternative

Attività 1.2.2.2 organizzazione di incontri tra le strutture per la creazione di un rapporto più intenso e consolidato tra i tutor, i Delegati dell'Orientamento e i **delegati gli studenti**; elaborazione, somministrazione e raccolta di questionari condivisi utili alla valutazione della percezione della rete di relazioni esistente.

Obiettivo 1.3 Promuovere una cultura della comunicazione

Azione 1.3.1 Realizzazione materiali di supporto

Attività 1.3.1.1 predisposizione di materiali informativi di supporto: pubblicazione e distribuzione di Guide Informative per accompagnare lo studente durante il suo percorso di studio;

Attività 1.3.1.2 redazione di brochure anche in lingua (in collaborazione con l'Associazione di Volontariato **ArciSolidale**) per promuovere una cultura della comunicazione sempre più orientata all'utenza, capace di rendere più facile e più chiara a tutti la conoscenza delle strutture, del funzionamento e delle opportunità di formazione.

Azione 1.3.2 Monitoraggio Pagine Informative Sito Web

Attività 1.3.2.1 Raccolta contatti (Associazioni, Enti Pubblici, locali e mobilità) da inserire nelle pagine dedicate agli studenti.

Attività 1.3.2.2 Aggiornamento pagine riguardo: Offerta Formativa - Immatricolazioni ed Iscrizioni - Tasse e riduzioni - Borse di studio e Buoni Pasto - Aule - Orari - Docenti - Muoversi a Forlì - Trovare alloggio a Forlì - Locali convenzionati e riduzioni - Locali convenzionati e riduzioni - Associazioni Studentesche - Studiare all'estero - Salute - Tempo libero e turismo - Guida all'uso della città di Forlì

Azione 1.3.3 Percorsi per Studenti potenzialmente svantaggiati

Attività 1.3.3.1 supporto agli studenti potenzialmente in difficoltà perché fuori sede, diversamente abili, stranieri o lavoratori, in collaborazione con le **Associazioni Studentesche, i volontari dell'Associazione Arcisolidale** e i tutor didattici.

Attività 1.3.3.2 Raccolta segnalazioni su disfunzioni o barriere architettoniche.

Attività 1.3.3.3 Somministrazione ed elaborazione in collaborazione con l'Associazione Arcisolidale di questionari sulla qualità dei servizi dedicati al sostegno degli studenti in difficoltà.

Obiettivo 2.1 Incontri nelle scuole superiori.

Azione 2.1.1 Contatti con gli Istituti Superiori del Territorio

Attività 2.1.1.1 Coinvolgimento dei Responsabili dell'Orientamento.

Attività 2.1.1.2 Collaborazione con le scuole superiori del territorio per la diffusione del materiale inerente la comunicazione della riforma universitaria.

Attività 2.1.1.3 Progettazione di attività mirate con gli istituti.

Azione 2.1.2 Partecipazione dei Delegati all'Orientamento a giornate nelle Scuole Superiori

Attività 2.1.2.1 Rete di contatto con i delegati dell'orientamento delle Scuole Superiori e i servizi Università degli Enti.

Attività 2.1.2.2 Organizzazione Incontri con le classi dell'ultimo biennio.

Obiettivo 2.2 Seminari e Workshop rivolti alla cittadinanza.

Azione 2.2.1 Workshop

Attività 2.2.1.1- Lezioni magistrali e seminari a cura di Docenti Universitari in collaborazione con le Associazioni Studentesche e con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.
 Attività 2.2.1.2 - Iniziative per incrementare le opportunità di conoscenza e contaminazione tra l'ateneo e la città di Forlì (in collaborazione con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.).

Obiettivo 2.3 Piena visibilità del Polo Scientifico Didattico di Forlì nel territorio.

Azione 2.3.1 Open Day

Attività 2.3.1.1- Giornate in cui oltre alla possibilità di una visita guidata alle Sedi di Attuazione ci sia anche la possibilità di partecipare a lezioni - esercitazioni organizzate ad hoc.

Azione 2.3.2 Giornate di Visita per le Scuole Superiori

Attività 2.3.2.1 - Costruzione calendario (da uno a tre giorni per mese).

Attività 2.3.2.2 - Incontri con docenti e studenti dell'Ateneo, visita ai laboratori e frequenza di una lezione presso diversi corsi di laurea.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x												
Obiettivo 1.1 Efficace supporto all'Orientamento														
Azione 1.1.1 Piano di Informazione e Orientamento in ingresso				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 1.1.2 Orientamento in Itinere				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 1.1.3 Accompagnamento in uscita				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 1.2 Favorire la circolazione interna delle informazioni														
Azione 1.2.1 Promozione della Figura del Delegato all'Orientamento						X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 1.2.2 Creazione rete tra Delegati all'Orientamento, Tutor didattici e Rappresentanti degli Studenti						X	X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 1.3 Promuovere una cultura della comunicazione														
Azione 1.3.1 Realizzazione materiali di supporto							X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 1.3.2 Monitoraggio Pagine Informative Sito Web							X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 1.3.3 Percorsi per Studenti potenzialmente svantaggiati							X	X	X	X	X	X	X	X

Obiettivo 2.1														
Incontri nelle scuole superiori.														
Azione 2.1.1 Contatti con gli Istituti Superiori del Territorio	X	X	X	X	X	X	X					X	X	X
Azione 2.1.2 Partecipazione dei Delegati all'Orientamento a giornate nelle Scuole Superiori					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 2.2														
Seminari e Workshop rivolti alla cittadinanza.														
Azione 2.2.1 Workshop							X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 2.3														
Piena visibilità del polo Scientifico Didattico di Forlì nel territorio.														
Azione 2.3.1 Open Day							X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 2.3.2 Giornate di Visita per le Scuole Superiori					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Formazione Specifica		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in SCN		X												
Formazione Generale		X	X	X	X	X								
Informazione e sensibilizzazione				X	X	X	X	X	X	X				
Inserimento dei volontari in SCN		X	X											
Monitoraggio						X	X					X	X	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.2 Incontri di coordinamento e condivisione degli obiettivi con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A., l'Associazione di Volontariato ArciSolidale e responsabili di Facoltà. Attività 1.1.3.2 Progettazione e realizzazione dei Career Day, iniziative ed eventi volti alla promozione dell'integrazione università/territorio e alla università/mondo del lavoro (in collaborazione con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.). Attività 1.2.2.1 analisi rete relazioni interne al Polo e alle Facoltà e trasversalmente a esse: emersione dei punti di debolezza e di forza, costruzione di possibili soluzioni alternative Attività 1.2.2.2 organizzazione di incontri tra le strutture per la creazione di un rapporto più intenso e consolidato tra i tutor, i Delegati dell'Orientamento e i delegati gli studenti; elaborazione, somministrazione e raccolta di questionari condivisi utili alla valutazione della percezione della rete di relazioni esistente.	Dirigente Polo Scientifico Didattico	Supervisione generale del Progetto Rapporti Istituzionali	1
Attività 2.1.1.3 Progettazione di attività mirate con gli istituti.			
Attività 1.1.1.2 Incontri di coordinamento e condivisione degli obiettivi con Ser.In.Ar. Soc.	Responsabile Segreteria Unica	Relazioni con altri enti e coordinamento nelle iniziative di	1

<p>Cons. P.A., l'Associazione di Volontariato ArciSolidale e responsabili di Facoltà.</p> <p>Attività 1.1.3.2 Progettazione e realizzazione dei Career Day, iniziative ed eventi volti alla promozione dell'integrazione università/territorio e alla università/mondo del lavoro (in collaborazione con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.).</p> <p>Attività 1.2.1.1 definizione di un calendario di incontri di presentazione e individuazione degli spazi</p> <p>Attività 1.2.1.2 organizzazione incontri per presentare agli studenti le figure dei Delegati dell'Orientamento di Facoltà e dei Tutor didattici</p> <p>Attività 1.2.2.1 analisi rete relazioni interne al Polo e alle Facoltà e trasversalmente a esse: emersione dei punti di debolezza e di forza, costruzione di possibili soluzioni alternative</p> <p>Attività 1.2.2.2 organizzazione di incontri tra le strutture per la creazione di un rapporto più intenso e consolidato tra i tutor, i Delegati dell'Orientamento e i delegati gli studenti; elaborazione, somministrazione e raccolta di questionari condivisi utili alla valutazione della percezione della rete di relazioni esistente.</p> <p>Attività 2.1.1.3 Progettazione di attività mirate con gli istituti.</p>	<p>di Presidenza</p>	<p>comunicazione.</p>	
<p>Attività 1.1.1.1 Progettazione di iniziative ed eventi a sostegno degli Incontri di Orientamento: scelta dei luoghi, redazione materiale promozionale, calendarizzazione degli eventi</p> <p>Attività 1.1.1.2 Incontri di coordinamento e condivisione degli obiettivi con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A., l'Associazione di Volontariato ArciSolidale e responsabili di Facoltà.</p> <p>Attività 1.1.1.3 Realizzazione degli Incontri di Orientamento: raccolta dati sulla partecipazione di giovani e Istituti Scolastici, pubblicazione di un report conclusivo per ciascun Incontro.</p> <p>Attività 1.1.1.4 Programmazione e realizzazione con le Associazioni partner di un evento annuale di accoglienza per le matricole e di aventi di facoltà.</p> <p>Attività 1.1.1.5 Produzione (testo e grafica) di Guide all'Orientamento che verranno distribuite anche presso le principali associazioni studentesche attive sul territorio (cfr. box 6).</p> <p>Attività 1.1.2.1 Realizzazione Incontri Informativi di ateneo in relazione alle diverse tipologie di servizi offerti agli studenti: alloggi, mense, borse di studio, soggiorni all'estero, strutture sportive, biblioteche.</p> <p>Attività 1.1.2.2 Consulenze e redazione materiale dedicato allo studio all'estero.</p> <p>Attività 1.1.2.3 Presenza continuativa di "studenti tutor" rivolti agli studenti in difficoltà.</p> <p>Attività 1.1.2.4 Gestione e monitoraggio delle richieste informative e orientative per tipologia di studente e di contenuto attraverso schede di rilevazione predisposte da URP e dal servizio orientamento e adattate ai contesti delle Facoltà in modo da introdurre uno strumento di autovalutazione per la struttura che possa in questo modo condurre al miglioramento dell'offerta di servizi.</p>	<p>Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico</p>	<p>Organizzazione e supervisione progetti e materiali di comunicazione, supervisione e coordinamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita</p>	<p>1</p>

<p>Attività 1.1.3.1 Creazione di un database delle imprese potenzialmente interessate ad essere messe in contatto con gli studenti.</p> <p>Attività 1.1.3.2 Progettazione e realizzazione dei Career Day, iniziative ed eventi volti alla promozione dell'integrazione università/territorio e alla università/mondo del lavoro (in collaborazione con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.).</p> <p>Attività 1.1.3.3 Realizzazione percorsi dedicati a colloqui di orientamento personalizzato; Correzione personalizzata del curriculum vitae e della lettera di presentazione; Intermediazione domanda/offerta di lavoro; Intermediazione domanda/offerta di stage; Seminari sulla ricerca attiva del lavoro.</p>			
<p>Attività 1.1.3.1 Creazione di un database delle imprese potenzialmente interessate ad essere messe in contatto con gli studenti.</p> <p>Attività 1.1.3.2 Progettazione e realizzazione dei Career Day, iniziative ed eventi volti alla promozione dell'integrazione università/territorio e alla università/mondo del lavoro (in collaborazione con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.).</p> <p>Attività 1.1.3.3 Realizzazione percorsi dedicati a colloqui di orientamento personalizzato; Correzione personalizzata del curriculum vitae e della lettera di presentazione; Intermediazione domanda/offerta di lavoro; Intermediazione domanda/offerta di stage; Seminari sulla ricerca attiva del lavoro.</p>	Responsabile Career Service	Supervisione e coordinamento delle attività di orientamento in uscita	
<p>Attività 1.1.2.1 Realizzazione Incontri Informativi di ateneo in relazione alle diverse tipologie di servizi offerti agli studenti: alloggi, mense, borse di studio, soggiorni all'estero, strutture sportive, biblioteche.</p> <p>Attività 1.1.2.2 Consulenze e redazione materiale dedicato allo studio all'estero.</p> <p>Attività 1.1.2.3 Presenza continuativa di "studenti tutor" rivolti agli studenti in difficoltà.</p> <p>Attività 1.1.2.4 Gestione e monitoraggio delle richieste informative e orientative per tipologia di studente e di contenuto attraverso schede di rilevazione predisposte da URP e dal servizio orientamento e adattate ai contesti delle Facoltà in modo da introdurre uno strumento di autovalutazione per la struttura che possa in questo modo condurre al miglioramento dell'offerta di servizi.</p>	Responsabile Area Servizi Bibliotecari	Rapporti con le istituzioni e la rete bibliotecaria Romagnola, supervisione nella realizzazione di materiali promozionali e didattici.	1
<p>Attività 1.3.2.1 Raccolta contatti (Associazioni, Enti Pubblici, locali e mobilità) da inserire nelle pagine dedicate agli studenti.</p> <p>Attività 1.3.2.2 Aggiornamento pagine riguardo: Offerta Formativa - Immatricolazioni ed Iscrizioni - Tasse e riduzioni - Borse di studio e Buoni Pasto - Aule - Orari - Docenti - Muoversi a Forlì - Trovare alloggio a Forlì - Locali convenzionati e riduzioni - Locali convenzionati e riduzioni - Associazioni Studentesche - Studiare all'estero - Salute - Tempo libero e turismo - Guida all'uso della città di Forlì</p>	Responsabile Area Servizi Informatici	Rapporti con la rete dei laboratori informatici di Campus, supervisione nella realizzazione di strumenti di informazione online e nella gestione dei siti web di Polo.	1
<p>Attività 2.2.1.1- Lezioni magistrali e seminari a cura di Docenti Universitari in collaborazione con le Associazioni Studentesche e con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.</p> <p>Attività 2.2.1.2 - Iniziative per incrementare le opportunità di conoscenza e contaminazione tra l'ateneo e la città di Forlì (in collaborazione con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.).</p>	Personale dipendente delle strutture amministrative di Polo	Coordinamento delle attività progettuali, supervisione seminari, workshop e incontri nelle scuole	2

<p>Attività 2.3.1.1- Giornate in cui oltre alla possibilità di una visita guidata alle Sedi di Attuazione ci sia anche la possibilità di partecipare a lezioni - esercitazioni organizzate ad hoc.</p> <p>Attività 2.3.2.1 - Costruzione calendario (da uno a tre giorni per mese).</p> <p>Attività 2.3.2.2 - Incontri con docenti e studenti dell'Ateneo, visita ai laboratori e frequenza di una lezione presso diversi corsi di laurea.</p>			
<p>Attività 1.3.1.1 predisposizione di materiali informativi di supporto: pubblicazione e distribuzione di Guide Informative per accompagnare lo studente durante il suo percorso di studio;</p> <p>Attività 1.3.1.2 redazione di brochure anche in lingua (in collaborazione con l'Associazione di Volontariato ArciSolidale) per promuovere una cultura della comunicazione sempre più orientata all'utenza, capace di rendere più facile e più chiara a tutti la conoscenza delle strutture, del funzionamento e delle opportunità di formazione.</p>	<p>Personale dipendente URP, Relazioni Internazionali, Servizi agli Studenti</p>	<p>Gestione attività di comunicazione e informazione verso il pubblico organizzazione eventi culturali, gestione attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita</p>	<p>6</p>
<p>Attività 1.1.1.1 Progettazione di iniziative ed eventi a sostegno degli Incontri di Orientamento: scelta dei luoghi, redazione materiale promozionale, calendarizzazione degli eventi</p> <p>Attività 1.1.1.2 Incontri di coordinamento e condivisione degli obiettivi con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A., l'Associazione di Volontariato ArciSolidale e responsabili di Facoltà.</p> <p>Attività 1.1.1.3 Realizzazione degli Incontri di Orientamento: raccolta dati sulla partecipazione di giovani e Istituti Scolastici, pubblicazione di un report conclusivo per ciascun Incontro.</p> <p>Attività 1.1.1.4 Programmazione e realizzazione con le Associazioni partner di un evento annuale di accoglienza per le matricole e di avventi di facoltà.</p> <p>Attività 1.1.1.5 Produzione (testo e grafica) di Guide all'Orientamento che verranno distribuite anche presso le principali associazioni studentesche attive sul territorio (cfr. box 6).</p> <p>Attività 1.1.2.1 Realizzazione Incontri Informativi di ateneo in relazione alle diverse tipologie di servizi offerti agli studenti: alloggi, mense, borse di studio, soggiorni all'estero, strutture sportive, biblioteche.</p> <p>Attività 1.1.2.2 Consulenze e redazione materiale dedicato allo studio all'estero.</p> <p>Attività 1.1.2.3 Presenza continuativa di "studenti tutor" rivolti agli studenti in difficoltà.</p> <p>Attività 1.1.2.4 Gestione e monitoraggio delle richieste informative e orientative per tipologia di studente e di contenuto attraverso schede di rilevazione predisposte da URP e dal servizio orientamento e adattate ai contesti delle Facoltà in modo da introdurre uno strumento di autovalutazione per la struttura che possa in questo modo condurre al miglioramento dell'offerta di servizi.</p> <p>Attività 1.2.1.1 definizione di un calendario di incontri di presentazione e individuazione degli spazi</p> <p>Attività 1.2.1.2 organizzazione incontri per presentare agli studenti le figure dei Delegati dell'Orientamento di Facoltà e dei Tutor didattici</p> <p>Attività 1.2.2.1 analisi rete relazioni interne al Polo e alle Facoltà e trasversalmente a esse:</p>	<p>Personale dipendente strutture accademiche (Facoltà e dipartimenti)</p>	<p>Supervisione, coordinamento e gestione attività progettuali</p>	<p>18</p>

<p>emersione dei punti di debolezza e di forza, costruzione di possibili soluzioni alternative</p> <p>Attività 1.2.2.2 organizzazione di incontri tra le strutture per la creazione di un rapporto più intenso e consolidato tra i tutor, i Delegati dell'Orientamento e i delegati gli studenti; elaborazione, somministrazione e raccolta di questionari condivisi utili alla valutazione della percezione della rete di relazioni esistente.</p> <p>Attività 1.3.1.1 predisposizione di materiali informativi di supporto: pubblicazione e distribuzione di Guide Informative per accompagnare lo studente durante il suo percorso di studio;</p> <p>Attività 1.3.1.2 redazione di brochure anche in lingua (in collaborazione con l'Associazione di Volontariato ArciSolidale) per promuovere una cultura della comunicazione sempre più orientata all'utenza, capace di rendere più facile e più chiara a tutti la conoscenza delle strutture, del funzionamento e delle opportunità di formazione.</p> <p>Attività 1.3.3.1 supporto agli studenti potenzialmente in difficoltà perché fuori sede, differentemente abili, stranieri o lavoratori, in collaborazione con le Associazioni Studentesche, i volontari dell'Associazione Arcisolidale e i tutor didattici.</p> <p>Attività 1.3.3.2 Raccolta segnalazioni su disfunzioni o barriere architettoniche.</p> <p>Attività 1.3.3.3 Somministrazione ed elaborazione in collaborazione con l'Associazione Arcisolidale di questionari sulla qualità dei servizi dedicati al sostegno degli studenti in difficoltà.</p> <p>Attività 2.3.1.1- Giornate in cui oltre alla possibilità di una visita guidata alle Sedi di Attuazione ci sia anche la possibilità di partecipare a lezioni - esercitazioni organizzate ad hoc.</p> <p>Attività 2.3.2.1 - Costruzione calendario (da uno a tre giorni per mese).</p> <p>Attività 2.3.2.2 - Incontri con docenti e studenti dell'Ateneo, visita ai laboratori e frequenza di una lezione presso diversi corsi di laurea.</p>			
<p>Attività 1.3.2.1 Raccolta contatti (Associazioni, Enti Pubblici, locali e mobilità) da inserire nelle pagine dedicate agli studenti.</p> <p>Attività 1.3.2.2 Aggiornamento pagine riguardo: Offerta Formativa - Immatricolazioni ed Iscrizioni - Tasse e riduzioni - Borse di studio e Buoni Pasto - Aule - Orari - Docenti - Muoversi a Forlì - Trovare alloggio a Forlì - Locali convenzionati e riduzioni - Locali convenzionati e riduzioni - Associazioni Studentesche - Studiare all'estero - Salute - Tempo libero e turismo - Guida all'uso della città di Forlì</p>	<p>Personale dipendente Area dei Servizi Informatici</p>	<p>Gestione attività informatiche</p>	<p>2</p>
<p>Attività 2.1.1.1 Coinvolgimento dei Responsabili dell'Orientamento.</p> <p>Attività 2.1.1.2 Collaborazione con le scuole superiori del territorio per la diffusione del materiale inerente la comunicazione della riforma universitaria.</p> <p>Attività 2.1.1.3 Progettazione di attività mirate con gli istituti.</p> <p>Attività 2.1.2.1 Rete di contatto con i delegati</p>	<p>Docenti universitari</p>	<p>Progettazione e realizzazione attività didattiche nelle scuole, delle attività e degli eventi culturali verso la cittadinanza</p>	<p>6</p>

<p>dell'orientamento delle Scuole Superiori e i servizi Università degli Enti. Attività 2.1.2.2 Organizzazione Incontri con le classi dell'ultimo biennio.</p> <p>Attività 2.2.1.1- Lezioni magistrali e seminari a cura di Docenti Universitari in collaborazione con le Associazioni Studentesche e con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A. Attività 2.2.1.2 - Iniziative per incrementare le opportunità di conoscenza e contaminazione tra l'ateneo e la città di Forlì (in collaborazione con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.).</p> <p>Attività 2.3.1.1- Giornate in cui oltre alla possibilità di una visita guidata alle Sedi di Attuazione ci sia anche la possibilità di partecipare a lezioni - esercitazioni organizzate ad hoc.</p> <p>Attività 2.3.2.1 - Costruzione calendario (da uno a tre giorni per mese). Attività 2.3.2.2 - Incontri con docenti e studenti dell'Ateneo, visita ai laboratori e frequenza di una lezione presso diversi corsi di laurea.</p>			
<p>Attività 1.1.1.2 Incontri di coordinamento e condivisione degli obiettivi con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A., l'Associazione di Volontariato ArciSolidale e responsabili di Facoltà. Attività 1.1.3.2 Progettazione e realizzazione dei Career Day, iniziative ed eventi volti alla promozione dell'integrazione università/territorio e alla università/mondo del lavoro (in collaborazione con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.). Attività 2.2.1.1- Lezioni magistrali e seminari a cura di Docenti Universitari in collaborazione con le Associazioni Studentesche e con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A. Attività 2.2.1.2 - Iniziative per incrementare le opportunità di conoscenza e contaminazione tra l'ateneo e la città di Forlì (in collaborazione con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.).</p>	<p>Personale dipendente Ser.In. Ar. Soc.Cons. P.A.</p>	<p>Progettazione e realizzazione eventi culturali, seminari; supporto organizzativo Career Day e attività di orientamento in uscita.</p>	<p>2</p>
<p>Attività 1.1.1.2 Incontri di coordinamento e condivisione degli obiettivi con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A., l'Associazione di Volontariato ArciSolidale e responsabili di Facoltà. Attività 1.3.1.2 redazione di brochure anche in lingua (in collaborazione con l'Associazione di Volontariato ArciSolidale) per promuovere una cultura della comunicazione sempre più orientata all'utenza, capace di rendere più facile e più chiara a tutti la conoscenza delle strutture, del funzionamento e delle opportunità di formazione. Attività 1.3.3.1 supporto agli studenti potenzialmente in difficoltà perché fuori sede, diversamente abili, stranieri o lavoratori, in collaborazione con le Associazioni Studentesche, i volontari dell'Associazione Arcisolidale e i tutor didattici.</p>	<p>Volontari Arcisolidale</p>	<p>Supporto alle attività di orientamento e informazione. Supporto alle attività di sostegno verso studenti in difficoltà.</p>	<p>6</p>
<p>Attività 1.1.1.4 Programmazione e realizzazione con le Associazioni partner di un evento annuale di accoglienza per le matricole e di avventi di facoltà. Attività 1.1.1.5 Produzione (testo e grafica) di Guide all'Orientamento che verranno distribuite anche presso le principali associazioni studentesche attive sul territorio (cfr. box 6). Attività 1.3.3.1 supporto agli studenti potenzialmente in difficoltà perché fuori sede, diversamente abili, stranieri o lavoratori, in</p>	<p>Volontari Associazione Studentesche</p>	<p>Supporto alle attività di orientamento e informazione; supporto nella realizzazione di attività e eventi culturali. Supporto alle attività di sostegno verso studenti in difficoltà.</p>	<p>12</p>

collaborazione con le Associazioni Studentesche, i volontari dell'Associazione Arcisolidale e i tutor didattici. Attività 2.2.1.1- Lezioni magistrali e seminari a cura di Docenti Universitari in collaborazione con le Associazioni Studentesche e con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.			
--	--	--	--

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività'	Ruolo
Azione 1.1.1 Piano di Informazione e Orientamento in ingresso	Attività 1.1.1.1 Progettazione di iniziative ed eventi a sostegno degli Incontri di Orientamento: scelta dei luoghi, redazione materiale promozionale, calendarizzazione degli eventi. Attività 1.1.1.2 Incontri di coordinamento e condivisione degli obiettivi con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A , Associazione di Volontariato ArciSolidale e responsabili di Facoltà. Attività 1.1.1.4 Programmazione e realizzazione con le Associazioni partner di un evento annuale di accoglienza per le matricole e di avventi di facoltà. Attività 1.1.1.5 Produzione (testo e grafica) di Guide all'Orientamento che verranno distribuite anche presso le principali associazioni studentesche attive sul territorio (cfr. box 6).	I Volontari in SCN saranno impegnati a supporto del personale del Polo, della società Ser.IN.Ar. e dell'Associazione Arcisolidale nella ricerca, organizzazione e preparazione di informazioni, dati e materiali di interesse per gli aspiranti studenti sia in forma cartacea sia in formato elettronico. - Collaborano con il Servizio Orientamento per la presenza negli stand del salone d'orientamento d'ateneo e nella redazione delle Guide. - Supportano l'accoglienza delle matricole e l'assistenza nella presentazione della domanda di immatricolazione. - Supportano il servizio di front-office sul diritto allo studio.
Azione 1.1.2 Orientamento in Itinere	Attività 1.1.2.1 Realizzazione Incontri Informativi di ateneo in relazione alle diverse tipologie di servizi offerti agli studenti: alloggi, mense, borse di studio, soggiorni all'estero, strutture sportive, biblioteche. Attività 1.1.2.2 Consulenze e redazione materiale dedicato allo studio all'estero. Attività 1.1.2.3 Presenza continuativa di "studenti tutor" rivolti agli studenti in difficoltà. Attività 1.1.2.4 Gestione e monitoraggio delle richieste informative e orientative per tipologia di studente e di contenuto attraverso schede di rilevazione predisposte da URP e dal servizio orientamento e adattate ai contesti delle Facoltà in modo da introdurre uno strumento di autovalutazione	- I Volontari in SCN saranno coinvolti nelle attività di orientamento in ateneo: - forniscono indicazioni su come usufruire dei servizi per la didattica e sui servizi agli studenti (laboratori, sale studio, diritto allo studio, servizi bibliotecari); - distribuiscono materiale informativo relativo ai corsi di studio, ai piani didattici, agli appelli d'esame, alle sedute di laurea, al calendario didattico; - danno indicazioni sul sistema bibliotecario di ateneo, sui prestiti e sulle opportunità di studio presso le biblioteche e le sale di lettura, supportando il personale della Biblioteca "Ruffilli" nell'attività di front-

	per la struttura che possa in questo modo condurre al miglioramento dell'offerta di servizi.	office nei confronti degli utenti. - registrano nelle banche dati delle strutture di assegnazione le informazioni richieste dall'utenza; - Front-office sulla mobilità studentesca in Italia e all'estero.
Azione 1.1.3 Accompagnamento in uscita	Attività 1.1.3.1 Creazione di un database delle imprese potenzialmente interessate ad essere messe in contatto con gli studenti. Attività 1.1.3.2 Progettazione e realizzazione dei Career Day , iniziative ed eventi volti alla promozione dell'integrazione università/territorio e alla università/mondo del lavoro (in collaborazione con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.). Attività 1.1.3.3 Realizzazione percorsi dedicati a colloqui di orientamento personalizzato; Correzione personalizzata del curriculum vitae e della lettera di presentazione; Intermediazione domanda/offerta di lavoro; Intermediazione domanda/offerta di stage; Seminari sulla ricerca attiva del lavoro.	I Volontari in SCN saranno di supporto alle attività promozionali per Master internazionali, corsi di alta formazione, progetti di ricerca, seminari, summer e winter school. - Aggiornano il materiale informativo messo a disposizione degli studenti nelle bacheche/portale sulle proposte di lavoro che prevedano profili professionali inerenti ai corsi di laurea attivi nel Polo di Forlì. - Curano la diffusione delle proposte di stage e tirocini post-laurea. - Supportano il personale nell'organizzazione di incontri tra laureandi/laureati ed aziende (profit e nonprofit) per far conoscere le opportunità di lavoro e poter lasciare il proprio curriculum vitae. - Sono presenti durante i focus group all'interno dei quali si forniscono indicazioni per cercare lavoro, per redigere il curriculum vitae e la lettera di presentazione, per superare le selezioni aziendali.
Azione 1.2.1 Promozione della Figura del Delegato all'Orientamento	Attività 1.2.1.1 definizione di un calendario di incontri di presentazione e individuazione degli spazi Attività 1.2.1.2 organizzazione incontri per presentare agli studenti le figure dei Delegati dell'Orientamento di Facoltà e dei Tutor	I Volontari in SCN in contatto coi docenti, predispongono e diffondono dei materiali promozionali. - Curano il calendario degli Incontri tra Tutor, Associazioni Studentesche, Delegati degli Studenti e i Delegati all'Orientamento delle Facoltà. - Partecipano alle riunioni di coordinamento.
Azione 1.2.2 Creazione rete tra Delegati Orientamento, Tutor e Rappresentanti degli Studenti	Attività 1.2.2.1 analisi rete relazioni interne al Polo e alle Facoltà e trasversalmente a esse: emersione dei punti di debolezza e di forza, costruzione di possibili soluzioni alternative Attività 1.2.2.2 organizzazione di incontri tra le strutture per la creazione di un rapporto più intenso e consolidato tra i tutor, i Delegati dell'Orientamento e i delegati gli studenti ; elaborazione, somministrazione e raccolta di	I Volontari in SCN in contatto coi docenti, predispongono e diffondono dei materiali promozionali. - Curano il calendario degli Incontri tra Tutor, Associazioni Studentesche, Delegati degli Studenti e i Delegati all'Orientamento delle Facoltà. - Partecipano alle riunioni di coordinamento.

	questionari condivisi utili alla valutazione della percezione della rete di relazioni esistente.	
Azione 1.3.1 Realizzazione materiali di supporto	Attività 1.3.1.1 predisposizione di materiali informativi di supporto: pubblicazione e distribuzione di Guide Informative per accompagnare lo studente durante il suo percorso di studio; Attività 1.3.1.2 redazione di brochure anche in lingua (in collaborazione con l'Associazione di Volontariato ArciSolidale) per promuovere una cultura della comunicazione sempre più orientata all'utenza, capace di rendere più facile e più chiara a tutti la conoscenza delle strutture, del funzionamento e delle opportunità di formazione.	I Volontari in SCN sono messi in grado di produrre materiale ad uso delle scuole o delle associazioni. - Curano la realizzazione di strumenti di presentazione cartacei (Guide, brochure in italiano, inglese, francese e tedesco, manifesti, volantini) e multimediali (produzione di documentari, CDROM, pagine web, etc.).
Azione 1.3.2 Monitoraggio Pagine Informative Sito Web	Attività 1.3.2.1 Raccolta contatti (Associazioni, Enti Pubblici, locali e mobilità) da inserire nelle pagine dedicate agli studenti. Attività 1.3.2.2 Aggiornamento pagine riguardo: Offerta Formativa-Immatricolazioni ed Iscrizioni - Tasse e riduzioni - Borse di studio e Buoni Pasto - Aule - Orari - Docenti - Muoversi a Forlì - Trovare alloggio a Forlì - Locali convenzionati e riduzioni - Locali convenzionati e riduzioni - Associazioni Studentesche - Studiare all'estero - Salute - Tempo libero e turismo - Guida all'uso della città di Forlì	- I Volontari in SCN collaboreranno alla realizzazione di contenuti per i siti web di Facoltà e dell'Area Servizi agli studenti. - Possono approfondire la conoscenza del Portale d'ateneo (struttura sito Web UNIBO e Polo di Forlì) per la comunicazione.
Azione 1.3.3 Percorsi per Studenti potenzialmente svantaggiati	Attività 1.3.3.1 supporto agli studenti potenzialmente in difficoltà perché fuori sede, diversamente abili, stranieri o lavoratori, in collaborazione con le Associazioni Studentesche, i volontari dell'Associazione Arcisolidale e i tutor didattici. Attività 1.3.3.2 Raccolta segnalazioni su disfunzioni o barriere architettoniche. Attività 1.3.3.3 Somministrazione ed elaborazione in collaborazione con l'Associazione Arcisolidale di questionari sulla qualità dei servizi dedicati al sostegno degli studenti in difficoltà.	I Volontari in SCN saranno un punto di prima accoglienza per gli studenti che si trovano in situazioni di difficoltà (disabili, stranieri, studenti lavoratori o fuori sede). - Accolgono gli studenti stranieri ed fanno assistenza nella presentazione della domanda per il bando Socrates. - Supporto per l'accesso alle postazioni informatiche degli studenti disabili.
Azione 2.1.1 Contatti con gli Istituti Superiori del Territorio	Attività 2.1.1.1 Coinvolgimento dei Responsabili dell'Orientamento. Attività 2.1.1.2 Collaborazione con le scuole superiori del territorio per	- I Volontari in SCN partecipano insieme all'OLP agli Incontri con i referenti degli Istituti superiori di Forlì e Forlimpopoli.

	la diffusione del materiale inerente la comunicazione della riforma universitaria. Attività 2.1.1.3 Progettazione di attività mirate con gli istituti.	- Progettano semplici percorsi didattici per la valorizzazione delle strutture in cui operano. - Presentano la propria esperienza di Servizio Civile alle classi.
Azione 2.1.2 Partecipazione dei Delegati all'Orientamento a giornate nelle Scuole Superiori	Attività 2.1.2.1 Rete di contatto con i delegati dell'orientamento di 8 delle Scuole Superiori e i servizi Università degli Enti. Attività 2.1.2.2 Organizzazione Incontri con le classi dell'ultimo biennio	I Volontari in SCN partecipano insieme all'OLP agli Incontri con i referenti degli Istituti superiori di Forlì e Forlimpopoli. - Progettano semplici percorsi didattici per la valorizzazione delle strutture in cui operano. - Presentano la propria esperienza di Servizio Civile alle classi.
Azione 2.2.1 Workshop	Attività 2.2.1.1- Lezioni magistrali e seminari a cura di Docenti Universitari in collaborazione con le Associazioni Studentesche e con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.. Attività 2.2.1.2 - Iniziative per incrementare le opportunità di conoscenza e contaminazione tra l'ateneo e la città di Forlì (in collaboraz. con Ser.In.Ar. Soc. Cons. P.A.)	I Volontari in SCN parteciperanno alla definizione del programma degli eventi, cura della logistica, dei materiali di promozione, in relazione alle attività dell'insediamento universitario forlivese nel territorio. - Contatto coi docenti, raccolta prenotazioni, predisposizione e diffusione dei materiali promozionali. - Partecipazione alla predisposizione di un catalogo da sottoporre ai Comuni del Comprensorio Forlivese
Azione 2.3.1 Open Day	Attività 2.3.1.1- Giornate in cui oltre alla possibilità di una visita guidata alle Sedi di Attuazione ci sia anche la possibilità di partecipare a lezioni - esercitazioni organizzate ad hoc.	Accompagnamento delle visite guidate. - Assistenza alle lezioni - esercitazioni organizzate ad hoc.
Azione 2.3.2 Giornate di Visita per le Scuole Superiori	Attività 2.3.2.1 - Costruzione calendario (da uno a tre giorni per mese). Attività 2.3.2.2 - Incontri con docenti e studenti dell'Ateneo, visita ai laboratori e frequenza di una lezione presso diversi corsi di laurea.	Partecipazione alle riunioni di coordinamento. - Supporto alla campagna di comunicazione e promozione (seguire l'invio e la distribuzione dei materiali attraverso i diversi canali distributivi). - Presenza in aula a supporto dei docenti.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

23

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

23

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

- Sono previste uscite giornaliere in attività in affiancamento all'Operatore Locale di Progetto.
- In base al Prontuario UNSC 'Disciplina rapporti enti e volontari - 04 febbraio 2009' par. 6.1 e per un periodo non superiore ai 30 giorni complessivi il Volontario in SCN potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della Sede di Attuazione, intervenendo insieme all'Operatore Locale di Progetto.
- Sono previsti periodi di chiusura delle sedi di attuazione del presente Progetto nei periodi compresi tra il Santo Natale, il Capodanno e l'Epifania, nonché nel mese di Agosto. Per ogni informazione consultare il calendario accademico universitario e i calendari di servizio delle varie sedi di attuazione (<http://www.poloforli.unibo.it/Polo+Forli/default.htm>)

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'Unsc descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso l'Unsc descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

(<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO (box 8.2) € 6.000
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25) € 10.500
- Utenze dedicate € 12.500

- Materiali informativi	€ 8.500
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 7.500
- Formazione specifica-Docenti	€ 8.500
- Formazione specifica-Materiali	€ 1.500
- Spese viaggio	€ 2.500
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 7.500
- Altro (specificare)	€
TOTALE	€ 65.000

24) **EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):**

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Associazione 'ArciSolidale' (c.f. 92047250409) coinvolge volontari italiani e stranieri in attività di sensibilizzazione sul territorio forlivese.	No profit	L'Associazione mette a disposizione il tempo/lavoro dei suoi Operatori Volontari per supportare gli operatori professionali e i/le volontari/e in servizio civile nelle attività relative all'orientamento, all'informazione, all'inserimento e alla buona permanenza all'interno dell'Università di studenti disabili, fuori sede, stranieri o comunque in situazioni di eventuale difficoltà e disagio. Sosterrà le seguenti attività: Attività 1.1.1.2 Attività 1.3.1.2 Attività 1.3.3.1
Ser.In.Ar. Soc. Cons.P.A. (P.IVA 01940960402)	profit	La Società supporterà le attività di orientamento del Polo, partecipando alla definizione dei contenuti e del calendario degli incontri; la progettazione e realizzazione del Career Day e di altri eventi legati alla promozione dell'integrazione tra Università e territorio; all'organizzazione di workshop e seminari rivolti alla cittadinanza. Attività 1.1.1.2 Attività 1.1.3.2 Attività 2.2.1.1 Attività 2.2.1.2

25) **RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

<p>Obiettivi: Obiettivo 1.1 Efficace supporto all'Orientamento. Obiettivo 1.2 Favorire la circolazione interna delle informazioni. Obiettivo 1.3 Promuovere una cultura della comunicazione.</p> <p>Obiettivo 2.1 Incontri nelle scuole superiori. Obiettivo 2.2 Seminari e Workshop rivolti alla cittadinanza. Obiettivo 2.3 Piena visibilità del polo Scientifico Didattico di Forlì nel territorio.</p>	
Attività	Risorse tecniche e materiali di progetto
Attività 1.1.1.1 Attività 1.1.1.2 Attività 1.1.1.4 Attività 1.1.1.5 Attività 1.1.2.1 Attività 1.1.2.2 Attività 1.1.2.3 Attività 1.1.2.4 Attività 1.1.3.1 Attività 1.1.3.2 Attività 1.2.1.1 Attività 1.2.1.2 Attività 1.2.2.1 Attività 1.2.2.2 Attività 1.3.1.1 Attività 1.3.1.2 Attività 1.3.2.1 Attività 1.3.2.2 Attività 1.3.3.1 Attività 1.3.3.2 Attività 1.3.3.3 Attività 2.1.1.1 Attività 2.1.1.2 Attività 2.1.1.3 Attività 2.1.2.1 Attività 2.1.2.2 Attività 2.2.1.1 Attività 2.2.1.2 Attività 2.3.1.1 Attività 2.3.2.1 Attività 2.3.2.2	<p>- in funzione delle attività relative al sistema bibliotecario: Software gestionale Sebina per gestione utenti e circolazione materiale bibliografico; - in funzione delle attività di monitoraggio siti e web editing: Software CMS per aggiornamento pagine web.</p>
	Risorse strumentali e attrezzature
	<p>Stanze: 20 Scrivanie: 25 Telefoni, fax: 25 Computer, posta elettronica: 25 Fotocopiatrice: 15 Fornitura equipaggiamento: - per il supporto agli studenti disabili: montacarichi e strumentazione per studenti non vedenti; - in funzione dell'elaborazione di progetti editoriali e multimediali: n° 5 Scanner; n° 5 Plotter; n° 5 Fotocamere digitali; n° 3 Copertinatrici; n° 5 Plastificatrici; n° 5 Rilegatrici; n° 4 Videoproiettori; n° 5 Lavagne luminose; n° 3 Proiettori per diapositive.</p>
<p>Inoltre per le attività di Formazione Specifica (box 40) e per le attività previste dal progetto (box 7 e 8) saranno messe a disposizione: n° 10 lavagne luminose; n° 8 lavagne con fogli intercambiabili e pennarelli; - materiale d'archivio per ricerche: pubblicazioni, libri, riviste e giornali; - sale e attrezzatura dei Laboratori Informatici di Campus (LABIC): n°1 Aula Didattica dotata di n° 25 personal computer dai quali è consentito l'accesso ad Internet, con sistema operativo Windows XP e software applicativi necessari per l'elaborazione di testi, fogli di calcolo e basi dati (il pacchetto Office 2003, Office 2008 e Open Office), per la navigazione nella rete Internet e la ricerca di documentazione in rete (Internet Explorer), il programma di elaborazione statistica SPSS 15 ed inoltre i programmi di volta in volta richiesti per particolari esigenze legate alle attività; - sale e attrezzature presso Aula Master - Facoltà di Scienze Politiche: n° 1 Aula didattica dotata di n° 1 videoproiettore.</p>	

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

- Il Polo Scientifico Didattico di Forlì ha recepito le disposizioni del MIUR del 9 luglio 2004 in cui vengono riconosciuti 9 crediti formativi in relazione alle attività a scelta previste dal Nuovo Ordinamento Universitario.

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

La funzione di certificazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto. Di norma questa formazione avverrà presso l'associazione locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
 - formazione a distanza
 - dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.
- La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

33) *CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

34) *DURATA:*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione specifica, comune a tutti i volontari, si svolgerà presso:

- Sala Riunioni Polo Scientifico Didattico di Forlì, Via Volturno 7 Forlì

La restante parte di formazione specifica, relativa al progetto del singolo volontario presso la struttura in cui presta servizio è definita dalla programmazione annuale del servizio

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

FORMATORE A) Giuseppina Ponzi

FORMATORE B) Ballardini Davide

FORMATORE C) Massimo Vetrò

FORMATORE D) Filippo Turchini

FORMATORE E) Monica Freda

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

FORMATORE A) *Giuseppina Ponzi*

Laureata in Governo Amministrazione e Gestione del Territorio. Dal 1995 a oggi dipendente dell'Università di Bologna; dal 2003 Coordinatore della Presidenza della facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli", categoria EP; competenze in ambito di Gestione avanzata delle Strutture didattiche e nel coordinamento delle attività di Facoltà; competenze avanzate in ambito amministrativo.

FORMATORE B) *Ballardini Davide*

Laureato in letteratura inglese e francese nel 1991. Dal 2000 ad oggi è il Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico Università degli Studi di Bologna – Polo Scientifico Didattico di Cesena. Coordina la gestione del portale internet del Polo; cura la presenza del Polo all'interno delle fiere dell'orientamento; cura la comunicazione esterna, supporto/orientamento nuova utenza universitaria. Competenze nella progettazione organizzazione di eventi, comunicazione istituzionale e pubblica.

FORMATORE C) *Massimo Vetrò*

Laureato in Scienze Internazionali e Diplomatiche. Ha partecipato al Corso di Alta Formazione Continua e Permanente in "Linee Guida alla Tecniche di Project Management" promosso dall'Università di Bologna e al "European Training per le Università" corso di Alta Specializzazione e Aggiornamento organizzato presso al sede italiana del CEERNT (Centre Européen d'Etude et de Recherche et Nouvelles Technologies) rivolto al solo personale Amministrativo e Docente su Programmi Europei di Mobilità e Ricerca.

Dal 2009 dipendente dell'Università di Bologna come responsabile dell' Ufficio Relazioni Internazionali del Polo di Forlì. Competenze in campo informatico, nella progettazione organizzazione di tirocini formativi e gestione rapporti con aziende nazionali e non.

FORMATORE D) *Filippo Turchini*

Laureato in Scienze dell'Informazione. Dal 2001, dipendente università di Bologna sede di Forlì e responsabile informatico della sede di Forlì; dal 2004 inquadrato in categoria EP, con funzioni di Responsabile e coordinatore dell'Area dei servizi informatici del Polo scientifico-didattico di Forlì. Competenze nella gestione delle infrastrutture delle reti e delle attrezzature, nell'organizzazione

dei servizi informatici trasversali; coordinamento funzionale del personale tecnico del servizio informatico e con le aree tecniche di Ateneo.

FORMATORE E) *Monica Freda*

Laureata in Scienze Politiche e ha partecipato al “Master in orientamento e outplacement”.

Dipendente dell'Università di Bologna consulente all'orientamento professionale per il Polo di Forlì.

39) *TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) *CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:*

MODULO FORMATORE A) Il Polo Scientifico didattico di Forlì

Durata: **3 incontri di 5 ore**

- gli organi di polo - funzioni
- cenni storici sull'evoluzione del multicampus a Forlì
- il finanziamento dell'Università
- presentazione delle strutture del Polo - organizzazione, funzioni, finalità
- l'evoluzione progettuale del sistema multicampus per il futuro
- l'integrazione tra l'università e la città
- presentazione dell'accordo quadro sottoscritto tra Comune - Università
- l'associazionismo universitario
- La legislazione in materia di “sicurezza sui luoghi di lavoro” – principali norme comportamentali
- Nozioni fondamentali di Amministrazione relative all'Ateneo
- l'organizzazione dei servizi alla didattica

MODULO FORMATORE B) La comunicazione nell'Università

Durata: **3 incontri di 5 ore ciascuno**

Il percorso formativo proposto prevede più giornate di formazione sui temi della **comunicazione pubblica** e prevederà lavori di gruppo e dei momenti di riflessione e discussione per creare un clima di collaborazione tra le persone e sviluppare una cultura del lavoro in condivisione.

Moduli:

1) La comunicazione istituzionale all'Università di Bologna: come è organizzata, quali strumenti utilizza e quali sono i suoi obiettivi.

L'immagine coordinata d'Ateneo.

Lavoro di gruppo

2) La comunicazione agli studenti: come è organizzata, quali strumenti utilizza e quali sono gli obiettivi che cerca di raggiungere.

Le ultime campagne di comunicazione verso gli studenti.

Lavoro di gruppo

3) Come si organizza un evento all'Università: la fattibilità del progetto, gli obiettivi, il budget, la ricerca di sponsor e patrocini, la scelta degli spazi, i fornitori, la scelta dei relatori, la comunicazione.

Lavoro di gruppo

In particolare verranno toccati e temi della:

- La comunicazione interna ed esterna
- Le tecniche di Comunicazione
- La gestione degli strumenti per una efficace comunicazione interna (Newsletter, Intranet)
- Le nuove tecnologie al servizio della comunicazione
- Il Multipublishing
- La comunicazione sul Web

Il percorso di sviluppo nasce da un'esperienza già maturata presso l'Università di Bologna, che ha favorito lo sviluppo di competenze quali lo spirito di squadra, la cooperazione, la comunicazione interpersonale all'interno di un gruppo dei volontari.

La metodologia utilizzata all'interno della giornata formativa prevede:

- Metodi attivi finalizzati a facilitare l'espressione di tutti i partecipanti
- Sperimentazione individuale durante l'incontro
- Restituzioni in plenaria del proprio punto di vista sulle tematiche proposte
- Narrazione delle proprie esperienze relative ai temi trattati

MODULO FORMATORE C) Opportunità di Placement e Mobilità Internazionale

Durata: **3 incontri di 5 ore**

- le opportunità offerte dall'UE (impariamo ad utilizzare il sito www.europa.eu)
- Lifelong Learning Programme 2007-2013 (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig e programmi trasversali)
- Opportunità offerte da CRUI e Formazione più (MAE, Assocamere Estero, ecc...)
- Opportunità di Volontariato, Campi di Lavoro, Servizio Civile Internazionale, Tirocini
- Uno sguardo ai servizi offerti da UNIBO per Placement e Mobilità Internazionale

MODULO FORMATORE D) Elementi di informatica

Durata: **3 incontri di 5 ore ciascuno**

La formazione informatica di base per i volontari di servizio civile nazionale in servizio presso le strutture del Polo scientifico-didattico di Forlì puntano a trasmettere ai partecipanti le necessarie conoscenze per l'utilizzo delle postazioni informatiche che vengono loro messe a disposizione per l'espletazione delle operazioni connesse alla loro attività.

In particolare vengono comunicate le basilari nozioni per la comprensione del funzionamento di internet, per la consultazione del web e per l'utilizzo della posta elettronica. Questa prima parte si conclude con una veloce carrellata sulle responsabilità personali connesse con l'utilizzo delle strumentazioni informatiche messe a disposizione dal Polo previste dai regolamenti di Ateneo nonché dalla vigente normativa nazionale.

La seconda parte della formazione informatica prevede una veloce presentazione delle principali funzionalità del pacchetto MS Office ai fini di un suo proficuo utilizzo durante lo svolgimento del servizio civile, nonché una introduzione - in funzione delle attività relative al sistema bibliotecario - al Software gestionale Sebina e, in relazione alle attività di monitoraggio siti e web editing, degli elementi fondamentali per la gestione del Software CMS per aggiornamento pagine web.

- Internet: concetti base e servizi presenti sulla rete
- Domande e risposte sulla prima parte
- Il pacchetto MS Office: i componenti e la loro interazione
- Elementi del Software gestionale Sebina

- Elementi del Software web editing CMS
- Domande e risposte sulla seconda parte
- Conclusioni

MODULO FORMATORE E) Transizione al lavoro

Durata: : **3 incontri di 5 ore** - “Muovere i primi passi nel mercato del lavoro: dall'obiettivo professionale ad un piano di ricerca attiva”

- “Gli strumenti di self marketing: CV e lettera motivazionale”
- “I contratti di lavoro proposti dalle imprese”
- “Gestire il processo di selezione in maniera efficace”

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di almeno 75 ore, con un piano formativo di 15 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale